



OGGETTO: **BARRIERE ARCHITETTONICHE** (Legge 13/89 e DM 236/89).

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE, RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DEGLI INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE NECESSARIE A GARANTIRE I LIVELLI
QUALITATIVI DI PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI PRIVATI E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA E
AGEVOLATA, AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

DITTA: _____

Ubicazione del fabbricato via _____

Dati catastali: foglio _____ mappali n° _____

Oggetto dell'intervento richiesto _____

Tipo di intervento: nuova costruzione ristrutturazione spazi esterni altro

Destinazione d'uso: residenziale non residenziale

Sono richieste deroghe a sensi dell'art. 7, comma 5, del DM 236/89 (ristrutturazioni) si no

Esistono parti di edificio soggette alla deroga di cui all'art. 7, comma 4, del DM 236/89
(edifici soggetti a normativa tecnica specifica o locali tecnici con accesso riservato ai soli
addetti specializzati) si no

EDIFICIO NON RESIDENZIALE

Azienda o impresa soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio si no

1) TRATTASI DI: luoghi di lavoro e sedi di attività aperte al pubblico

2) DESTINAZIONE D'USO:

per attività sociali

per riunioni, spettacoli, ristorazioni (art. 3.4, lettera b, DM 236/89) posti n° _____

per strutture ricettive stanze accessibili n° _____

per culto

per locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie su = mq _____

per luoghi di lavoro non aperti al pubblico

3) LIVELLO QUALITATIVO DI PROGETTAZIONE: accessibilità visibilità adattabilità

EDIFICIO RESIDENZIALE

1) TIPO DI EDILIZIA pubblica sovvenzionata agevolata privata

2) TIPO DI EDIFICIO unifamiliare/plurifamiliare privo di parti comuni.
plurifamiliare fino a n°3 livelli (art. 3).
plurifamiliare con più di n°3 livelli (art. 3).
art. 34, lettera a, del DM 236/89.

3) LIVELLO QUALITATIVO DI PROGETTAZIONE: accessibilità visibilità adattabilità
unità immobiliari
parti comuni

SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI:

l'accessibilità è garantita a' sensi dell'art. 3 del DM 14.06.1989 n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni.

RELAZIONE (art. 10 D.M. 236/89)

La luce netta minima della porta d'ingresso è di _____ cm (minimo 80).

La luce netta minima delle altre porte è di _____ cm (minimo 75).

Gli infissi saranno dotati di maniglie poste ad altezza compresa tra i 100 e i 130 cm.

I parapetti di scale, poggiali e altro sono di altezza minima di _____ cm (minimo 100) e costruiti in modo da non permettere il passaggio di una sfera di 10 cm di diametro.

I terminali degli impianti (interruttori - rubinetti - valvole e utenze varie) saranno posti ad altezza variabile da 40 a 140 cm.

I servizi igienici sono tali da garantire l'uso e la manovra degli apparecchi anche con sedia a ruote e rispondono ai minimi dimensionali previsti dall'art. 8,1,6 del DM 236/89.

Di seguito si descrivono gli interventi atti a rendere accessibile l'immobile in progetto:

A dimostrazione di quanto sopra si allega:

- tavola dei servizi igienici con dati dimensionali;
- tavola degli interventi per l'accessibilità e percorsi fruibili (anche per le parti esterne).

IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo professionale della provincia di _____ col n° _____ in qualità di progettista delle opere dichiara, ai sensi dell'art.1, punto 4, della LS 13/89 e art.7, 3°comma, del DM 236/89 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'art. 373 del Codice Penale, **che gli elaborati tecnici allegati al progetto (art.10 DM), tavole n. _____ sono conformi alle prescrizioni di legge.**

Data _____

IL PROGETTISTA

EDIFICI NON SOGGETTI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo professionale della
provincia di _____ col n° _____ in qualità di progettista delle opere
dichiara, ai sensi dell'art. 373 del Codice Penale, che l'intervento, **non trattandosi di nuova costruzione
e/o ristrutturazione, non è soggetto alle disposizioni legislative di cui all'oggetto.**

Data _____

IL PROGETTISTA
